

FAQ

CONTRIBUTO PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE DOMESTICHE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE

1. Chi è ricompreso nella nozione di familiare?

E' ricompreso in tale nozione il coniuge del dipendente o i familiari indicati nell'art. 12 del TUIR ovvero le altre persone indicate nell'articolo 433 del codice civile, indipendentemente dalle condizioni di familiare fiscalmente a carico, di convivenza con il dipendente e di percezione di assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

2. Convivo e le bollette sono intestate al mio convivente; posso chiedere il rimborso?

No, perché il convivente è escluso dalla nozione di familiari di cui all'art. 12 del TUIR; puoi presentare le bollette di un tuo familiare secondo quanto riportato nella domanda 1.

3. Nel caso di utenze intestate a un familiare che al momento della presentazione della richiesta di rimborso risulta deceduto posso comunque presentare richiesta?

E' possibile presentare richiesta di rimborso limitatamente alle utenze relative al periodo in cui il familiare intestatario era in vita.

4. Chi può richiedere il rimborso delle utenze in regime di esenzione da IRPEF?

I dipendenti con almeno un figlio fiscalmente a carico possono richiedere il rimborso delle utenze in regime di esenzione da IRPEF.

5. Nel corso dell'anno mio figlio ha percepito dei redditi; al momento della richiesta del rimborso delle utenze non so se risulterà a carico per il 2023. Come mi comporto?

Il dipendente è tenuto a verificare la condizione del proprio figlio a carico al 31.12.2023; in caso di superamento del limite reddituale a quella data, il dipendente è tenuto a comunicare tempestivamente tale variazione.

6. Per mio figlio percepisco un Assegno Unico Universale; posso chiedere un rimborso delle utenze esente da IRPEF?

Sì, perché il figlio è fiscalmente a carico anche se si percepisce l'Assegno Unico Universale.

7. Siamo 2 genitori entrambi dipendenti dell'Ateneo con un solo figlio; possiamo fruire entrambi del rimborso esente IRPEF?

Sì, purché il figlio sia a carico di entrambi. Si considera a carico di entrambi i genitori anche il figlio, che per accordo fra i genitori, risulti a carico del genitore con il reddito più elevato.

8. Mio marito ed io siamo entrambi dipendenti dell'Ateneo; come ci comportiamo nei confronti di un'unica fattura/bolletta intestata ad uno solo dei due ma superiore al contributo complessivo rimborsabile ad entrambi (unica bolletta di importo maggiore di € 1060)?

E' possibile per entrambi ottenere il contributo producendo la medesima fattura/bolletta.

9. Mio marito ed io siamo entrambi dipendenti dell'Ateneo; come ci comportiamo nei confronti di un'unica fattura/bolletta intestata ad uno solo dei due ma superiore al contributo spettante ad uno solo (unica bolletta di importo maggiore di € 530 ma inferiore a € 1060)?

E' possibile per entrambi ottenere il contributo, che sarà l'importo massimo spettante per uno dei due e l'importo residuo per l'altro.

10. Nel caso in cui io abbia presentato richiesta di rimborso di utenze di € 150 entro il giorno 24.11.2023, ho diritto a presentare domanda per i benefit per le spese relative al bando di cui al PD n. 344 del 28.08.2023 nella scadenza di febbraio 2024?

Sì, nel caso evidenziato € 150 saranno liquidati a titolo di contributo integrativo 2023, rimanendo pertanto ferma la possibilità di rimborso di benefit di € 260 secondo le regole generali previste dal Bando per la concessione di benefit - anno 2023 (PD n. 344 del 28.08.2023).

11. Nel caso in cui io abbia presentato richiesta di rimborso di bollette di € 350 entro la scadenza del 2023, ho diritto a fare domanda per i benefit per le spese relative al 2023 nella scadenza di febbraio 2024?

Sì; nel caso evidenziato il contributo sarà liquidato come segue:

- sul cedolino di dicembre 2023 saranno liquidati € 350 (€ 270 a carico del contributo integrativo 2023 + € 80 a carico del benefit).

Nella scadenza di febbraio 2024 potrai chiedere il rimborso di € 180 a carico del rimanente benefit (€ 260- € 80).

12. Sono cessato dal servizio a marzo 2023; ho diritto al contributo integrativo 2023 per le utenze di € 270?

No, il suddetto contributo integrativo è limitato al personale in servizio attivo alla data del 16.11.2023; hai diritto al benefit di € 260. Nel caso in cui vengano presentate spese per utenze di importo inferiore ad € 260, si potrà ripresentare domanda per la somma rimanente secondo le regole di cui al Bando per la concessione di benefit - anno 2023 di cui al PD n. 344 del 28.08.2023, (reperibile all'indirizzo <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/personale/amministrativo/vita-lavorativa/sussidi-benefit>)

13. Sono cessato dal servizio nel 2023, quali bollette/fatture posso presentare per ottenere il benefit di € 260?

Puoi presentare solo le bollette/fatture del 2023 il cui pagamento è stato effettuato in data antecedente a quella di cessazione.

14. Sono stato assunto nel corso del 2023, quali bollette/fatture posso presentare per ottenere il rimborso delle utenze?

Puoi presentare solo le bollette/fatture del 2023 il cui pagamento è stato effettuato in data successiva a quella di assunzione.

15. L'importo richiesto a rimborso deve essere considerato al netto del canone RAI?

Sì, il canone RAI presente sulle bollette dell'energia elettrica non può essere rimborsato. È necessario indicare l'importo al netto del canone RAI.

16. Sono cessato dal servizio nel 2023, posso presentare domanda di benefit di € 260 attraverso la piattaforma?

No, sei tenuto a presentare la domanda di benefit di € 260 inviando la documentazione via mail all'indirizzo stefania.facchin@uniud.it.

17. Sono un dipendente in servizio attivo, posso presentare domanda di contributo attraverso la piattaforma?

Sì, puoi procedere con la piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://servizi.amm.uniud.it/candidature> . La procedura consente il salvataggio dei dati inseriti ed il successivo invio; all'invio della richiesta segue un'email che conferma il ricevimento della richiesta di contributo.